**Zeitschrift:** Rivista militare della Svizzera italiana

**Herausgeber:** Lugano : Amministrazione RMSI

**Band:** 79 (2007)

Heft: 5

Werbung

## Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

## **Conditions d'utilisation**

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

## Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

**Download PDF:** 09.12.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

richiede un aumento così drammatico della percentuale di militari in ferma continuata, soprattutto se si considera che dal 2010 il numero di militari necessari per Ambacentro sarà alquanto trascurabile. Non c'è neanche da temere che non ci siano forze sufficienti per appoggiare le autorità civili in caso di catastrofi dovute al maltempo. Aumenta invece il pericolo che detti militari potrebbero essere usati per impieghi al di fuori dell'esercito visto che sono disponibili in ogni caso.

*Economia:* Se il servizio in ferma continuata è incoraggiato in modo tale da divenire la regola, il soldato di milizia in corso di ripetizione si troverà in una situazione svantaggiosa sul mercato del lavoro.

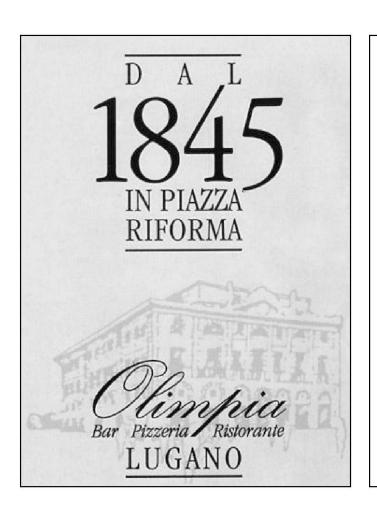
## Un dipartimento di sicurezza riunisce le forze

La Consigliera nazionale di Friburgo Thérèse Meyer-Kälin (ppd), membro della commissione di politica civica favorirebbe l'istituzione di un dipartimento di sicurezza. Nello scenario da lei presentato al comitato della SSU, la consigliera si è però limitata

al trasferimento nel DDPS dell'Ufficio federale per la polizia (fedpol). L'argomento principale secondo lei è costituito dalle sinergie nell'ambito della condotta e delle risorse come pure dalla responsabilità politica indivisa per le misure di sicurezza e di protezione. I cantoni avrebbero un solo partner di contatto. Sarebbe anche essenziale unire i servizi d'informazione, il servizio informazioni strategico (estero) ed il servizio per l'analisi e la prevenzione (DAP/interno). La riforma del governo si trascina già da qualche tempo. La Consigliera nazionale ne presume le ragioni nell'aspetto umano piuttosto che nell'aspetto razionale. Nessun Consigliere federale è disposto a cedere il suo potere senza compenso. Il Parlamento vede di buon occhio l'istituzione di un dipartimento di sicurezza.

Secondo il colonnello Denis Froidevaux, vicepresidente della SSU, manca un concetto globale che unisca sicurezza e difesa, tenga in considerazione gli aspetti internazionali (Schengen è una realtà), chiarisca le competenze fra Confederazione, cantoni, comuni e organizzazioni private di sicurezza e che regoli il principio della sussidiarità. Soltanto dopo la realizzazione di un tale concetto si potranno creare le strutture adatte. Un dipartimento di sicurezza dovrebbe – secondo un concetto esteso di politica di sicurezza ma manche in considerazione del federalismo – coordinare gli elementi della sicurezza globale dal punto di vista operativo e strategico, creare sinergie tecniche ed organizzative fra corpi affini (includendo anche quello delle guardie di confine) ed offrire un servizio d'informazione per tutto il dispositivo.

Il comitato della SSU condivide l'opinione dei due oratori secondo i quali l'istituzione di un dipartimento di sicurezza sarebbe adeguata e corrisponderebbe all'attuale situazione di minaccia. Il comitato continuerà a seguire questo tema.



in good company



Agenzia Generale Lugano

Alessandro Paltenghi Agente generale

Via Canova 7 – 6900 Lugano tel +41 91 912 24 11

www.basler.ch